

Id 1390417

OGGETTO: D.U.P. 2017-2019 - MODIFICHE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2017-2019 IN PARTICOLARE DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2017 - PRIMA VARIAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 151 del Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 e successivamente modificato e integrato, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione."*
- l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 che, fra l'altro, recita *"Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente"*, precisando altresì che *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione."*

VISTO l'allegato 4/1 ("Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio") del D.Lgs. 118/2011, con particolare riferimento ai paragrafi 4.2 ed 8 in materia Documento Unico di Programmazione degli enti locali;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato paragrafo 8 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

CONSIDERATO altresì che, secondo il paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, la Parte 2 della SeO comprende, fra l'altro, la programmazione in materia di lavori pubblici, in particolare:

- la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP;
- l'art. 203, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui *"Ove nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, l'organo consiliare adotta apposita variazione al bilancio di previsione (...). Contestualmente adegua il documento unico di programmazione (...)"*;

Visto:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture");
- in particolare l'art. 21 del Decreto Legislativo citato, "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti", dispone, tra l'altro, che gli enti pubblici, tra cui gli enti locali, sono tenuti a predisporre ed approvare un Programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ;

Preso atto:

- che, ai sensi del comma 8 del citato articolo, le modalità e i contenuti della programmazione di lavori pubblici sono stabiliti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. stesso presente previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata
- che il decreto di cui all'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, non è ancora stato adottato;

- che il comma 9 dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 succitato prevede *“Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3”*

Richiamato dunque l'art. 216, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, che, nell'ambito delle norme transitorie, ribadisce che *"Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, restano validi gli atti di programmazione già adottati ed in vigore, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto"*;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014 ad oggetto “Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi” (G.U. Serie Generale n. 283 del 05-12-2014) , con il quale sono stati definiti i contenuti obbligatori e facoltativi delle varie schede da predisporre ed approvare;

Viste:

- la Deliberazione del C.C. n. 53 del 20.12.2016, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 (DUP) 2017 contenente, quale allegato B integrante la sua Sezione Operativa (SeO) , il Programma triennale 2017-2019 ed Elenco annuale 2017 dei lavori pubblici;
- la relazione del Dirigente della DD-10 “Pianificazione urbanistica – Mobilità – programmazione e monitoraggio opere pubbliche-coordinamento strutture tecniche”, responsabile della presentazione del programma, Dott. Arch. Dario Franchini, allegata sotto la lettera A), parte integrante e sostanziale del presente atto, redatta sulla base delle proposte presentate dai dirigenti delle direzioni DD-15A “Infrastrutture - Verde e arredo urbano - Edilizia pubblica”, DD-16A “Piano strutturale - Politiche della casa – Ambiente” e DD-18A “Attività produttive - Edilizia privata - Restauro beni storico artistici” e conseguenti le valutazioni tecniche e finanziarie emerse in corso gestione e delle richieste finalizzate ad assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa e l'ottemperanza degli indirizzi dell'amministrazione;
- la proposta di modifica del Programma triennale predisposta, sulla base delle suddette indicazioni e valutazioni, dall'Ufficio *Programmazione e Monitoraggio OOPP*, allegata alla presente deliberazione in allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, composta dalle schede previste dal D.M. 24.10.2014;

Preso atto che le modifiche proposte in questa sede riguardano il Programma dei lavori di cui sono diretti committenti il Comune di Pisa, e APES S.c.p.A, mentre non si approvano variazioni per quanto riguarda gli interventi già presenti di Navicelli S.p.A. e Pisamo S.r.l.;

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione “Pianificazione urbanistica – Mobilità – programmazione e monitoraggio opere pubbliche-coordinamento strutture tecniche”, ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione “Finanze-Provveditorato-Aziende”, che si allegano al presente atto;

Visto l'estratto del verbale della seduta del * della 1^ Commissione Consiliare Permanente contenente il parere espresso dalla stessa Commissione e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

All'unanimità dei votanti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. *
Favorevoli	n. *
Astenuti	n. *

DELIBERA

1. di approvare il Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2017-2019 e l'Elenco annuale dei lavori dell'anno 2019, composto dell'Allegato 1), contenenti le modifiche apportate con la presente deliberazione;
2. di dare atto che con la presente deliberazione è da intendersi, ad ogni effetto, modificativa del D.U.P. 2017-2019 per quanto riguarda la programmazione dei lavori pubblici;
3. di dare atto che con successiva deliberazione consiliare devono essere approvate corrispondenti e coerenti variazioni del bilancio di previsione 2017-2019;
4. di pubblicare il programma all'Albo Pretorio, sul sito Internet dell'Amministrazione e in particolare sul sito comunale "Amministrazione trasparente". nonché presso il sito informatico dell'Osservatorio regionale sui contratti pubblici, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 38/2007 nonché ai sensi dell'art. 21, comma 7, del d.lgs. 50/2016, con ciò adempiendo contestualmente alla pubblicità sul sito del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Indi il Consiglio Comunale

All'unanimità dei votanti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. *
Favorevoli	n. *
Astenuti	n. *

DELIBERA altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.